

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ-CESENA
RELAZIONE AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il rendiconto consuntivo di seguito allegato sotto il titolo **"Rendiconto consuntivo finanziario esercizio 2024"** nel quale sono evidenziate, a consuntivo, sia le entrate sia le uscite dell'esercizio 2024 distinte per capitoli, nonché le analoghe voci per capitoli relative al consuntivo 2023; ciò consente ovviamente una valutazione retrospettiva e comparativa nonché mette in evidenza l'evoluzione dei conti del rendiconto degli ultimi due anni.

Il predetto rendiconto viene altresì corredato del prospetto allegato sotto il titolo di **"Situazione amministrativa generale 2024"** che dà conto della movimentazione analitica intervenuta nel corso dell'esercizio relativamente ai residui attivi e passivi presenti al 1° gennaio 2023.

Il rendiconto consuntivo è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti Regolamento interno di contabilità e tesoreria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena ed indica, per capitoli, le entrate accertate e le uscite impegnate durante l'esercizio 2024, nel pieno rispetto ed in ottemperanza alle finalità istituzionali proprie del nostro Ordine.

Riassuntivamente possiamo dunque riepilogare in modo diretto e sintetico le seguenti risultanze:

Entrate riscosse al 31.12.2024	€ 402.329,28
Uscite pagate al 31.12.2024	€ 311.795,24
Sbilancio attivo gestione esercizio 2024	€ 90.534,04
Riporto saldo cassa esercizio 2023	€ 272.252,63
Saldo di cassa attivo al 31.12.2024	€ 362.786,67
Gestione Residui esercizio 2024	€-237.220,86
Avanzo d'amministrazione a fine esercizio 2024	€ 125.565,81

Con riferimento alla situazione amministrativa generale 2024 vi segnaliamo che, rispetto agli accertamenti effettuati rimangono da incassare Euro 17.496,90 (residui

attivi) relativi per lo più ad Euro 2.000.00 come contributo per l'anno 2022 riconosciuto dall'OCC e per 11.270,80 Euro relativi a proventi da attività di mediazione e a per 3.416,00 Euro come prima tranche del contributo riconosciuto dal PNRR; mentre gli impegni per i quali si provvederà al pagamento con relativa emissione di mandato, nell'anno 2025 ammontano ad Euro 254.717,76 (residui passivi) e fanno riferimento principalmente a contributi da riconoscere alla Fondazione Forense per la gestione delle attività di aggiornamento, a compensi per prestazioni professionali, a fatture varie per servizi, pagamenti ad enti previdenziali e fiscali e riversamento di quote incassate per conto di altri enti.

Tali somme incidono sul risultato di amministrazione, il quale viene determinato in Euro 125.565,81 e corrisponde al saldo di cassa disponibile diminuito delle somme a debito ed aumentato delle somme a credito, le cui movimentazioni finanziarie si manifesteranno nell'esercizio 2025. Si ricorda che l'avanzo di amministrazione relativo al precedente esercizio ammontava a Euro 74.174,66; l'avanzo di amministrazione ricordiamo essere l'importo che rimarrebbe come consistenza finale se si provvedesse a incassare e pagare tutte le poste presenti nel rendiconto non liquidate/riscosse al 31 dicembre scorso. Questo avanzo in notevole aumento rispetto al precedente è concausa di diversi fattori tra cui l'aumento delle quote, deciso e relazionato nella relazione al rendiconto preventivo 2024, anche per far fronte al costo di un nuovo ingresso di personale dipendente, ma soprattutto per l'attività di mediazione (attività che non era stata preventivata all'atto del precedente rendiconto preventivo), la cui gestione patrimoniale all'interno dell'Ordine si è resa opportuna anche a causa dell'entrata in vigore di modifiche legislative.

È doverosa, come sempre, una premessa sull'impostazione che si è dovuto dare alla consistenza patrimoniale di cassa alla stregua di quanto fatto anche l'anno precedente.

Abbiamo suddiviso la consistenza finale, ricavabile dalla situazione amministrativa generale e pari ad Euro 362.786,67, di cassa *lato sensu* in più voci; una che ricomprende naturalmente la cassa fisica che è tenuta presso gli uffici di segreteria, distinta tra cassa relativa all'attività istituzionale e cassa relativa alla mediazione, e che ammonta ad Euro 4.395,72; una voce che fa riferimento alla consistenza bancaria attiva, anche qui distinta tra banca relativa all'attività istituzionale e banca relativa alla mediazione, pari ad Euro 351.472,95 che troviamo presso il conto

corrente acceso presso la BPER; una voce carta prepagata dove accoglie la somma residua di 668,00 euro e destinata al rimborso delle spese di viaggio/trasferta dei colleghi presso il Comitato Pari Opportunità; per ultimo abbiamo evidenziato l'importo pari ad Euro 6.250,00 che è stato versato all'O.C.C. Romagna (Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara) a titolo di fondo di dotazione, quindi restituibile nell'evenienza di un recesso, dopo che a settembre 2018 è stata deliberata l'accoglimento della domanda di ingresso nell'Organismo presentata da parte del nostro Ordine.

Prima di scendere nei dettagli degli importi iscritti a rendiconto occorre fare un piccolo *excursus* su alcuni accadimenti e relativi adempimenti intrapresi e/o proseguiti nel corso del 2024 che, visto la loro importanza anche per gli esercizi a venire, meritano di essere evidenziati.

Innanzitutto il personale dipendente è aumentato di una unità alla luce dell'approvazione della pianta organica ripristinando così a livello numerico la dotazione di personale com'era nel periodo pre-pandemia; successivamente, l'attività dell'Ordine ha riassorbito l'attività di mediazione, precedentemente in "toto" in capo alla Fondazione Forense, in quanto, anche in recepimento delle indicazioni del nostro revisore, è più opportuno che l'attività in questione faccia capo e sia di diretta emanazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

La gestione corrente

Al di là degli aspetti tecnico-bilancistici in senso proprio, pare ora opportuno evidenziare qualche aspetto sostanziale, con particolare riferimento alla gestione corrente.

Per quanto riguarda le entrate correnti, rispetto al rendiconto consuntivo 2023, si rileva sia maggiori entrate che un aumento per quanto riguarda le uscite, segnaliamo di seguito alcune differenze in merito ai singoli capitoli di entrata.

Rispetto al Consuntivo 2023, il maggiore aumento delle entrate correnti del 2024 si sono verificati significativamente nei seguenti capitoli:

- capitolo 101010 indicante i maggiori **incassi per contributi degli iscritti all'albo** rispetto all'anno precedente per Euro 36.184,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 213.856,00;
- capitolo 307020 indicante i maggiori **incassi per attività di mediazione**, capitolo non presente nel precedente rendiconto.

Di contro si sono registrate minori entrate correnti soprattutto nel seguente capitolo:

- capitolo 307010 indicante i minori incassi per **diritti per opinamento parcelle** rispetto all'anno precedente per Euro 5.248,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 4.955,00.

Sarà bene ricordare, a proposito delle entrate correnti, che il rendiconto di previsione 2024 prevedeva entrate per Euro 242.100,00 e, pertanto, le entrate a consuntivo, pari ad Euro 315.394,00, risultano complessivamente maggiori per Euro 73.294,00.

Per quanto riguarda le uscite correnti, ammontanti ad Euro 199.282,00, esse sono distintamente elencate per capitoli e presentano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 81.175,00 determinato da un aumento di soli alcuni capitoli di uscita.

Rispetto al consuntivo 2023 l'aumento delle uscite correnti del 2024 si è verificata soprattutto e significativamente ai seguenti capitoli:

- 102010 e 12060 indicante le maggiori spese relative alle **voci del personale dipendente** rispetto all'anno precedente per Euro 10.231,00 in quanto, come già detto precedentemente, si è fatto ricorso a partire dal mese di maggio 2024 all'assunzione di un nuovo dipendente ripristinando così il livello numerico di dotazione di personale com'era nel periodo pre-pandemia.
- 104260 indicante le maggiori spese per **spese varie beni e servizi** rispetto all'anno precedente per Euro 14.500,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 51.305,00; tale scostamento è soprattutto dipeso dal fatto che questo capitolo ha accolto più spese in beni e servizi.
- 104130 indicante le spese sostenute per i **compensi dei mediatori** pari ad Euro 39.699,00, capitolo non presente nel precedente rendiconto;

- 104230 indicante le spese varie sostenute per beni e servizi della mediazione, fra cui soprattutto il compenso riconosciuto alla Fondazione Forense per lo svolgimento dell'attività di mediazione, pari ad Euro 17.432,00, capitolo non presente nel precedente rendiconto.

Di contro non si sono registrate minori uscite correnti significanti.

Anche a proposito delle uscite correnti sarà bene ricordare che il rendiconto di previsione 2024 prevedeva uscite per Euro 242.100,00 e, pertanto, le stesse a consuntivo, pari ad Euro 199.282,00, risultano inferiori di Euro 42.818,00.

In conclusione, guardando il prospetto consuntivo a proposito della gestione corrente, si evidenzia come vi siano state, attività di mediazione a parte in quanto non presente nel precedente esercizio, maggiori entrate e maggiori uscite pressoché identiche nell'importo nell'ultimo esercizio appena concluso rispetto al precedente.

Ricordiamo che a partire dal rendiconto 2015 l'Ordine è soggetto alla revisione legale dei conti svolta attualmente dal Dott. Ragno Maurizio nominato appositamente dal Presidente del Tribunale.

Concludiamo ribadendo, così come avevamo anche fatto anche per i due anni precedenti, che a seguito della candidatura relativa alla misura sull'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID-CIE (nell'ottica del PNRR) è stato riconosciuto all'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena un finanziamento fino ad 14.000€, in relazione al quale siamo ancora in attesa dell'erogazione. La procedura necessaria per portare a termine e depositare il progetto è stata estremamente difficoltosa e complicata dalla ridondante burocrazia richiesta e dalla scarsa collaborazione sia degli Enti statali preposti sia dei nostri fornitori, anche a causa dell'inesperienza in una materia in continua evoluzione. Siamo comunque riusciti a portare a termine l'iter e mettere a norma l'Ordine, tant'è che avrete notato come sia l'accesso al portale della mediazione, sia a Riconosco siano possibili attraverso le credenziali SPID. Restiamo, quindi, in attesa dell'erogazione dell'importo, a seguito del quale, dovremmo riuscire a dotare la Segreteria dell'Ordine di ulteriori strumenti informatici che dovrebbero renderne più agevole l'accesso ai servizi anche a tutti gli iscritti.

Conclusivamente si può dunque affermare che il rendiconto consuntivo 2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulti una fedele rappresentazione delle concrete capacità operative dell'Ente; esso denota uno sbilancio positivo delle entrate correnti contro le uscite correnti. L'avanzo di amministrazione disponibile, viene indicato nel rendiconto in Euro 125.565,81 al 31 dicembre 2024.

Nessuna altra osservazione si ritiene dover aggiungere a quanto sopra esposto.

Gentili Colleghi,

Vi invitiamo pertanto all'approvazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio 2024.

Inoltre poiché in fase di rendiconto consuntivo 2024 si sono rilevate delle variazioni ai capitoli di entrata e uscita contenuti nel rendiconto di previsione 2024, Vi invitiamo anche a sottoporre a ratifica le suddette variazioni, ancora non approvate, riepilogate nell'apposito prospetto dal titolo "***Variazioni di rendiconto Esercizio 2024'***".

Forlì, 21 febbraio 2025

Il Consigliere Tesoriere

Il Presidente